



Comune di
CAMPOBELLO DI MAZARA



Conoscere per proteggersi



perché la

Protezione Civile

siamo

tutti

noi

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

5° SETTORE - Manutenzione e Gestione Infrastrutture - Protezione Civile e LL.PP.
Via Garibaldi n. 111 / 91021 Campobello di Mazara - tel. 0924 47 962 / 335 74 42 583
email: protezionecivile@comune.campobellodimazara.tp.it



Comune di Campobello di Mazara

Provincia Regionale di Trapani

IN CASO DI EMERGENZA

AUTOPROTEZIONE

La Protezione Civile invita la popolazione ad impegnarsi nella cosiddetta autoprotezione per essere in grado di aumentare autonomamente la sicurezza delle persone, dei beni e delle proprietà.

L'autoprotezione è l'insieme delle azioni che il cittadino può fare per cautelarsi in caso di emergenza. Le istituzioni non possono infatti prestare soccorso a tutta la popolazione contemporaneamente nel momento dell'emergenza: i soccorsi daranno la priorità alle situazioni che richiederanno interventi immediati e successivamente si occuperanno dei casi meno urgenti.

Per questo è importante che ogni cittadino faccia la sua parte, per quanto possibile, per riuscire a provvedere alle proprie esigenze e a quelle delle persone a lui vicine.

1 - ONDATE DI CALORE

Sistema di rilevamento e Livelli di allarme

Sul territorio nazionale le temperature sono costantemente monitorate, e le previsioni delle Ondate di Calore sono predisposte giornalmente con l'emanazione di specifici bollettini che vengono trasmessi alle autorità locali per consentire l'attuazione delle procedure di intervento ambientale, sociale e sanitario a protezione delle fasce più deboli della popolazione.

Le modalità operative si basano sul sistema di prevenzione nazionale che prevede l'emanazione di un Bollettino di Pre-Alertamento / Alertamento che viene reso noto alla cittadinanza, anche con lo spot televisivo "Ondate di Calore", inserito nei palinsesti delle principali emittenti regionali.

Di seguito si riportano i LIVELLI di attenzione o di allarme che classificano i gradi di rischio per la salute a causa delle ondate di calore, LIVELLI che vengono utilizzati anche per diramare eventualmente l'allarme.

NORME COMPORTAMENTALI

Consigliate dal *Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle malattie* del Ministero della Salute

- **RESTATE** in casa o al riparo in zone ombreggiate; tenete chiuse finestre e tapparelle durante il giorno; ventilate l'abitazione facendo uso di ventilatori; fate arieggiare la casa, con l'apertura delle finestre, solo nelle ore serali.
- **FATE**
 - docce e bagni extra, nel caso in cui la temperatura superi i 35°.
 - pasti leggeri, con molta frutta e verdura; verificate attentamente la freschezza dei prodotti alimentari e la loro perfetta conservazione;
- **BEVETE** molta acqua, anche in assenza dello stimolo della sete: è consigliabile bere almeno 2 litri di acqua naturale non fredda. Ai bambini aumentate l'apporto di liquidi.
- **INDOSSATE** cappello e occhiali da sole; vestite con abiti di cotone o lino leggeri, possibilmente di colore chiaro; utilizzate specifici prodotti ad alta protezione per la pelle non coperta da abiti.
- **VENTILATE** l'auto, qualora esposta ad una prolungata sosta sotto il sole, prima di accedervi.
- **SE SIETE SOLI**, rimanete in contatto durante il giorno con parenti e amici.
- **SE ASSUMETE FARMACI** non modificate le posologie prescritte; in particolare, se siete affetti da

diabete, ipertensione, problemi cardio-circolatori e neurologici, consultate sempre il medico di famiglia.

- **SE VI TROVATE FUORI CASA, in caso di necessità** recatevi in luoghi ventilati o provvisti di condizionatori d'aria (in quest'ultimo caso, all'uscita, evitate di esporvi subito al calore esterno);
- **EVITATE**
 - di uscire nelle ore più calde della giornata, in particolare tra le 12 e le 17;
 - l'uso di alcolici, di bevande ricche di caffeina, e di bevande molto fredde o gassate;
 - l'attività sportiva e sforzi fisici;
 - di utilizzare l'auto nelle zone di maggiore traffico urbano; se necessario viaggiare, fornitevi di bevande e vivande fresche;
- **IN CASO DI**
 - **CEFALEA** provocata da un colpo di sole o da calore, fate impacchi con acqua fresca.
 - **SINTOMI** quali: crampi, mal di testa, vomito, diarrea, febbre o spossatezza, rivolgetevi al medico di famiglia.
- **TENETE IN EVIDENZA** i numeri di telefono utili di amici, parenti, e dei Servizi di Emergenza 118 e 113;

Emergenza Caldo

PERSONE MAGGIORMENTE A RISCHIO

Le problematiche legate alle ondate di calore variano, nella popolazione, in funzione sia dell'età che delle patologie eventualmente già presenti. Le persone più 'fragili', cioè quelle maggiormente vulnerabili alle conseguenze del caldo, sono:

- I soggetti di età superiore a 65 anni;
- I diabetici, cui è consigliata un'alimentazione con cibi ricchi d'acqua ma non troppo zuccherati;
- Gli ipertesi e tutti gli individui che fanno uso di farmaci;
- I soggetti con problemi renali;
- I soggetti flebopatici (ad esempio, sofferenti di varici);
- Soggetti non autosufficienti;
- Bambini;

CONSIGLI per le persone maggiormente a rischio

Anche brevi periodi, con temperature alte, possono causare, in individui 'fragili', dei problemi di salute.

In una giornata calda, è sconsigliato per chiunque: soggiornare in ambienti molto caldi, un'attività fisica intensa, trascorrere molte ore all'esposizione diretta del sole;

Per gli individui soggetti a patologie specifiche, quali;

- **Diabete:** è consigliata una alimentazione con cibi ricchi d'acqua;
- **Ipertensione:** limitare il moto, per non rischiare variazioni della pressione sanguigna;
- **Problemi renali:** è consigliata un'alimentazione povera di sali minerali;
- **Malattie venose:** è sconsigliato restare per troppo tempo in piedi, è consigliato rinfrescare le gambe con acqua fresca;

Temperature in Celsius	Umidità relativa								
	25%	30%	40%	50%	60%	70%	80%	90%	100%
38	42	43	47	54	57	*	*	*	*
37	40	42	45	49	54	55	58	*	*
36	39	40	43	47	51	56	57	58	*
35	37	38	42	45	48	51	54	57	*
34	36	37	41	43	47	49	52	55	58
33	34	36	38	42	44	47	50	52	55
32	33	34	37	39	42	45	47	50	52
31	31	33	35	38	40	43	45	48	50
30	31	31	34	36	38	41	43	46	48
29	29	30	32	34	37	38	41	44	46
28	28	29	31	33	35	37	39	41	45
27	27	28	29	31	33	35	37	39	41
26	26	27	28	29	31	33	35	37	39
25	25	26	27	28	30	32	33	35	37
24	24	25	26	27	28	30	32	33	35
23	23	23	24	25	27	28	30	32	33

* = va oltre la capacità dell'atmosfera terrestre di trattenere vapore acqueo.

Grado di attenzione	Indice di calore	sindromi da calore
estremamente pericoloso	> 55	Colpo di calore imminente con la continua esposizione
Pericoloso	40 - 54	Grande disagio. Evitare esercizio fisico. Ricercare posto fresco ed ombroso. Crampi da disidratazione e ustioni probabili. Colpi di calore possibili con la continua esposizione e/o attività fisica.
strema attenzione	30 - 39	Leggero senso di disagio fisico. Colpi di calore, ustioni e crampi possibili con la continua esposizione e/o attività fisica.
Attenzione	< 29	Piccolo disagio fisico. Affaticamento possibile con prolungata esposizione e/o attività fisica.

NOTA: Il grado di stress da calore può variare con l'età, la salute e le caratteristiche fisiche personali del corpo di ogni singolo individuo..

Prestate particolare attenzione ai bambini, perché possono anche non esternare chiaramente i sintomi di disagio; provvedete a dissetarli con frequenza, anche in assenza di loro richiesta.

2 - CRISI IDRICHE

In caso di **SOSPENSIONE EROGAZIONE ACQUA:**

- Prima della sospensione, fai una scorta minima di acqua per bagno e cucina e rifornisciti di piatti, posate, bicchieri di plastica, ovatta e alcol denaturato.
- Spegni lo scaldabagno elettrico e riattivalo solo dopo che è tornata l'erogazione per evitare danni alle resistenze di riscaldamento.
- Al momento del ripristino dell'erogazione dell'acqua, evita di usare lavatrice, lavastoviglie e scaldabagno fino al ritorno della normalità, perché potrebbero verificarsi fenomeni di acqua scura.

Per **RISPARMIARE ACQUA:**

- Mentre ti lavi i denti, ti radi, fai lo shampoo o lavi i piatti, tieni il rubinetto aperto solo per il tempo strettamente necessario.
- Non utilizzare l'acqua corrente per lavare frutta e verdura: è sufficiente lasciarle a bagno con un pizzico di bicarbonato.
- Dove possibile, riutilizza l'acqua usata: l'acqua di cottura della pasta, ad esempio, per sgrassare le stoviglie, quella utilizzata per lavare frutta e verdura per innaffiare piante e fiori.
- Preferisci la doccia al bagno: è più veloce e riduce di un terzo i consumi.
- Controlla l'impianto idrico domestico: un rubinetto che perde, un WC che gocciola possono causare enormi sprechi.
- Quando vai in ferie o ti assenti per lunghi periodi da casa, chiudi il rubinetto centrale dell'acqua.
- Non utilizzare acqua potabile per lavare le automobili.

3 - TERREMOTO

Cosa fare **PRIMA** del terremoto:

- **Ricordati** che se la casa in cui abiti è costruita per resistere al terremoto non subirà danni gravi.
- **Predisponi** un'attrezzatura d'emergenza per l'improvviso abbandono dell'abitazione che comprenda: *torcia elettrica, radio a batterie, una piccola scorta alimentare in scatola, medicinali di pronto soccorso, il tutto sistemato in uno zainetto;*
- **Verifica** che tutti gli oggetti pesanti siano ben fissati alle pareti ed al soffitto.

Cosa fare **DURANTE** il terremoto:

Se sei in casa

- Non precipitarti fuori per le scale e non usare l'ascensore: aspetta la fine della scossa prima di uscire: potresti essere ferito da calcinacci, vetri e altri oggetti.
- Riparati sotto tavoli, letti o strutture portanti.
- Allontanati da finestre, porte vetrate, mensole e mobili pesanti che potrebbero ferirti.
- Non sostare sui balconi.

Se sei fuori casa

- Allontanati dagli edifici e cerca uno spazio aperto.
- Non fermarti vicino agli alberi, ai cornicioni, alle grondaie, ai lampioni, alle linee della luce e del telefono.
- Non prendere l'automobile: le strade devono rimanere libere per il transito dei mezzi di soccorso.

Cosa fare **DOPO** il terremoto:

- Verifica se vi sono danni agli impianti ed alle apparecchiature di uso domestico e chiudi gli interruttori generali del gas e della corrente elettrica;

- Se decidi di lasciare la casa, indossa sempre scarpe robuste per non ferirti con eventuali detriti;
- Non bloccare le strade con l'automobile, è sempre meglio e più sicuro uscire a piedi;
- Presta attenzione ad oggetti pericolosi che si possono trovare per terra come fili elettrici, vetri ed oggetti appuntiti;
- Non tenere occupate le linee telefoniche perché potrebbero crearsi dei sovraccarichi;
- Raggiungi **l'Area d'Attesa** più vicina seguendo le vie d'accesso sicure individuate, lì chiedi soccorso per le persone che ne hanno bisogno.



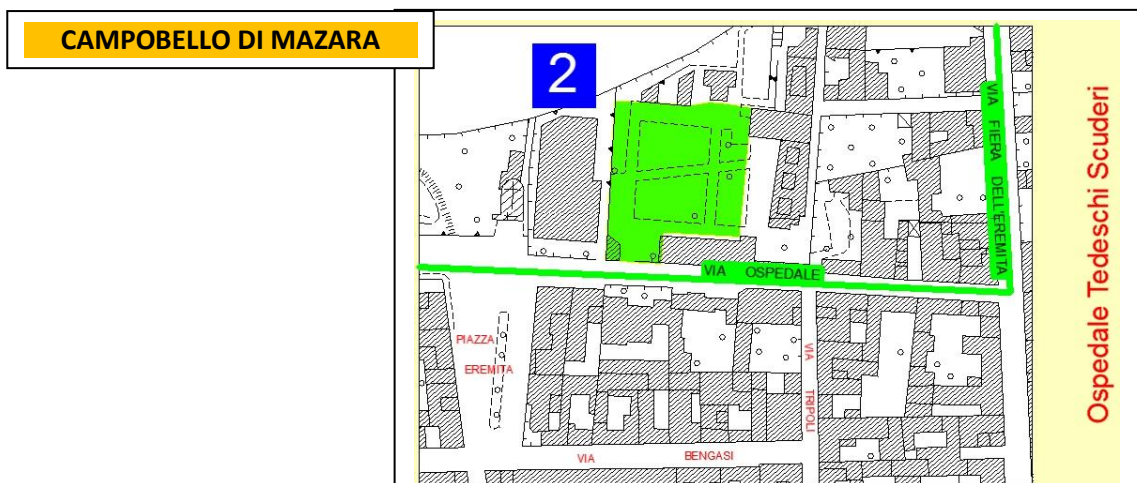
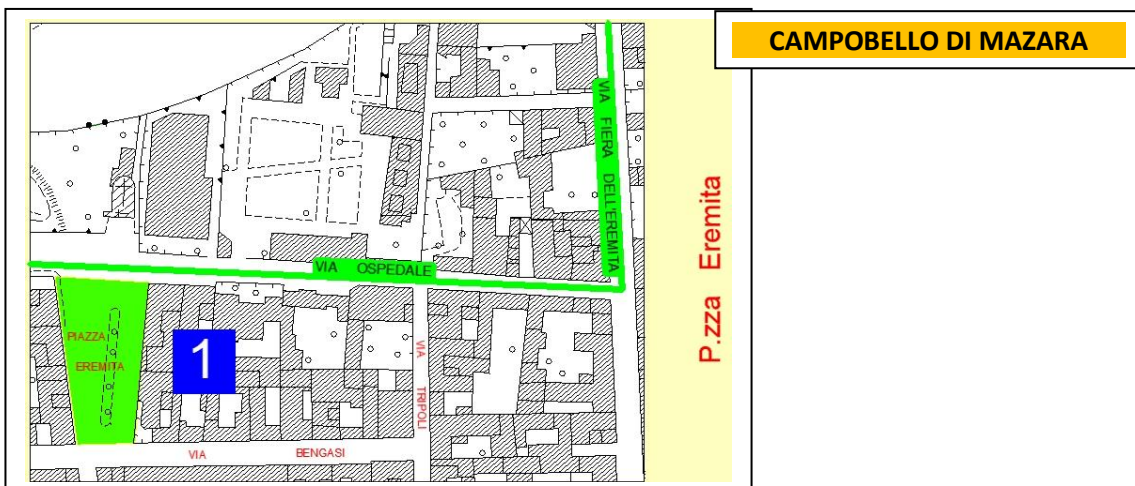
LE AREE DI ATTESA – cosa sono e dove si trovano

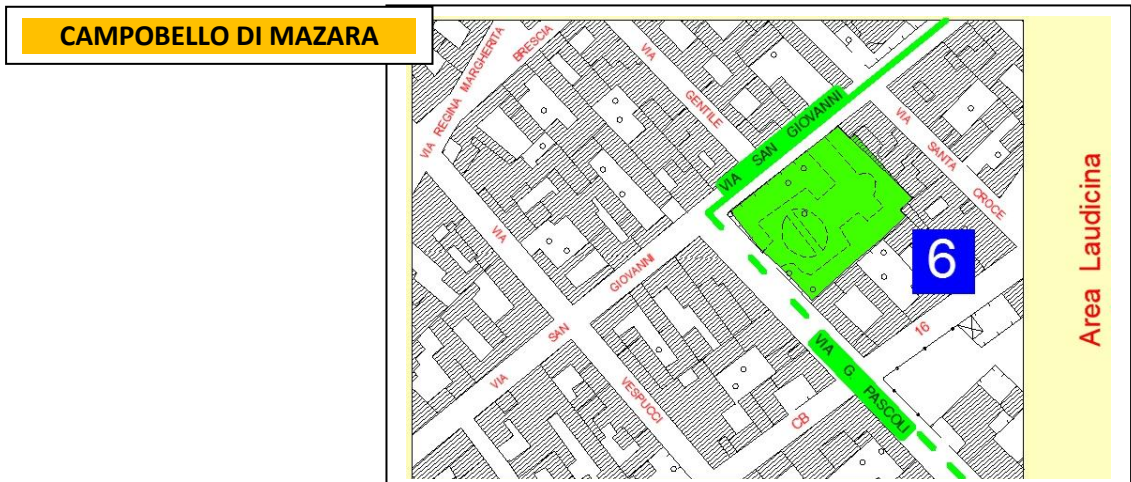
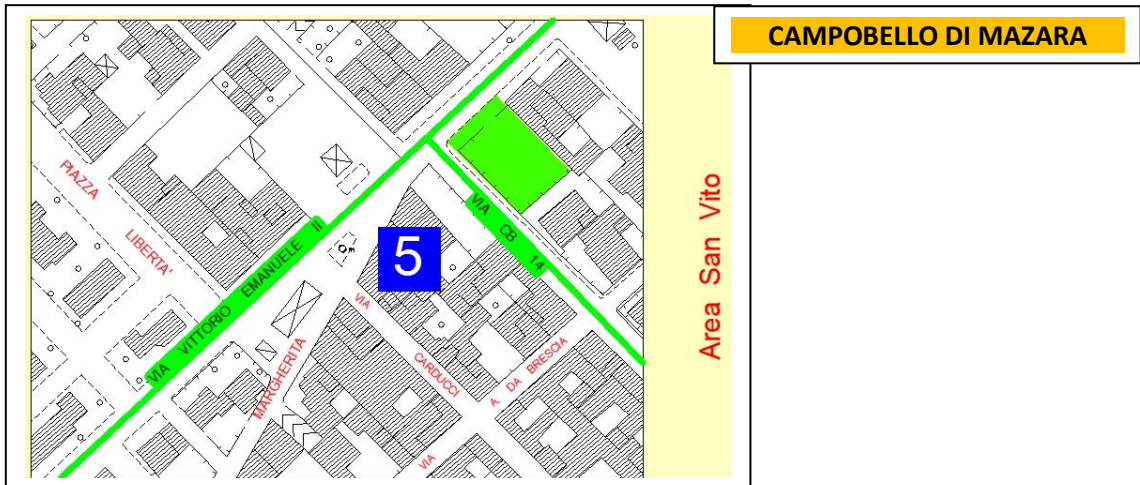
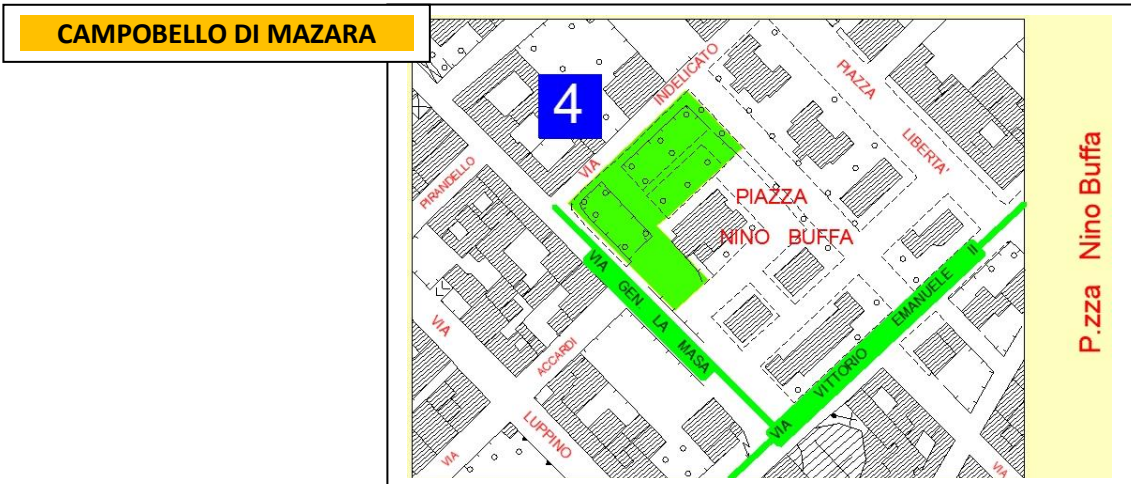
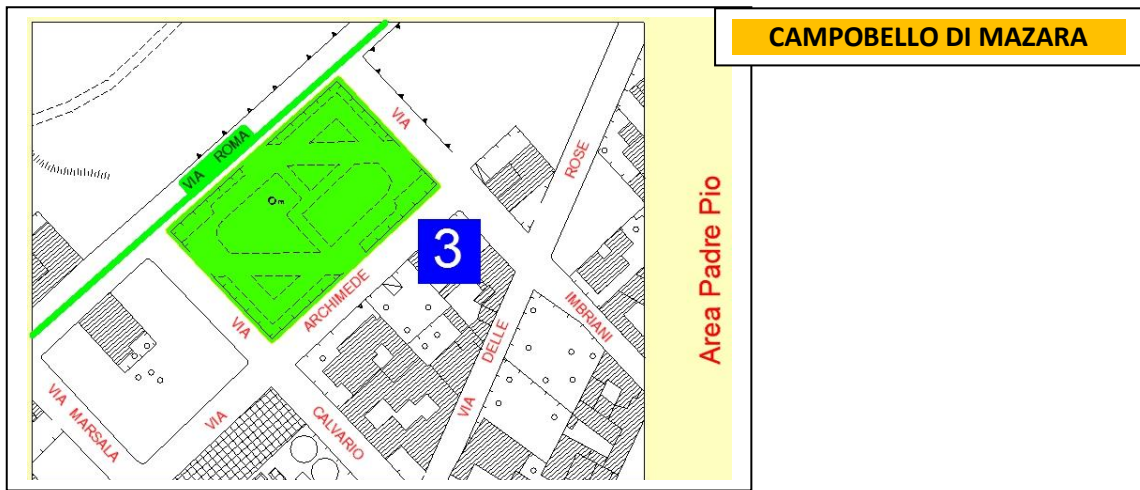
Le Aree di attesa sono luoghi di prima accoglienza per la popolazione.

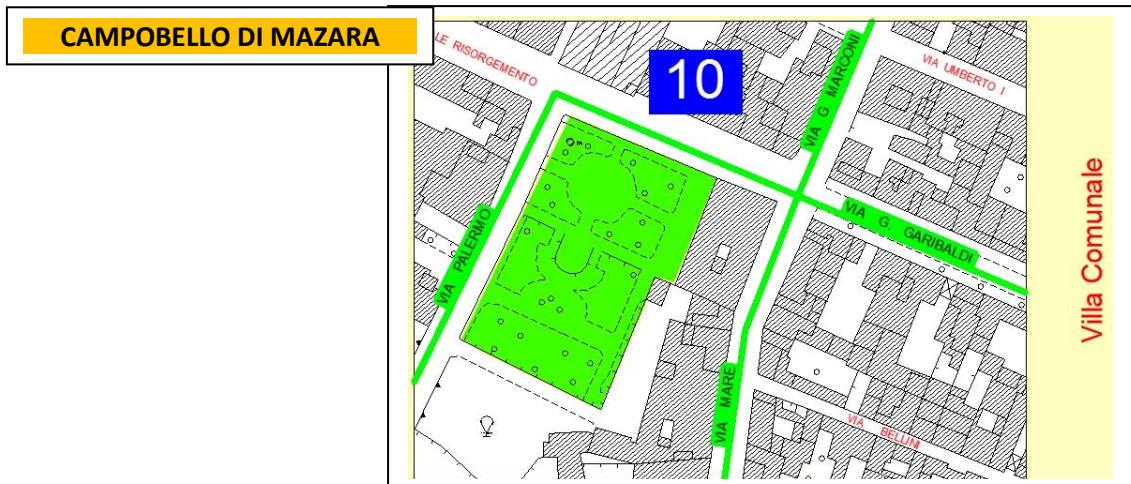
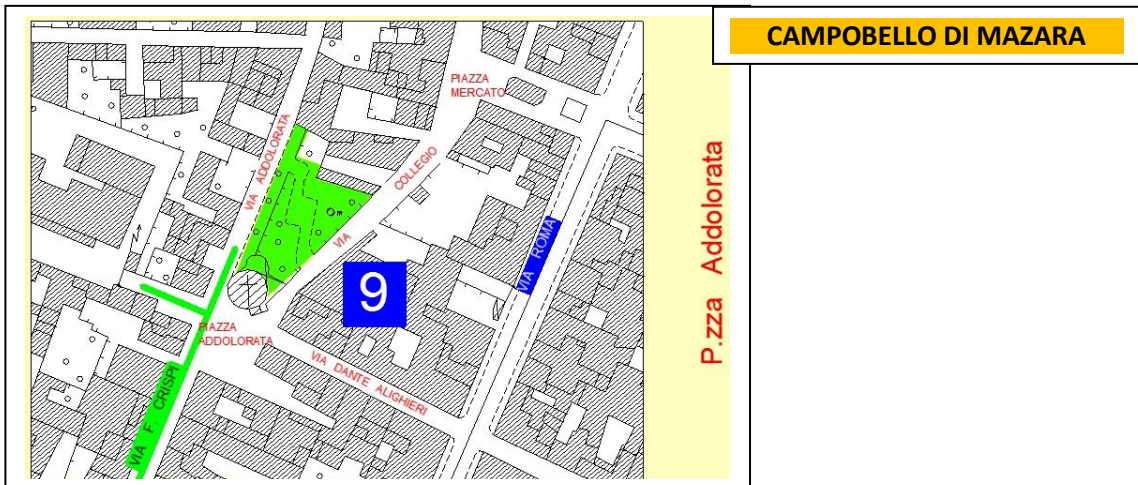
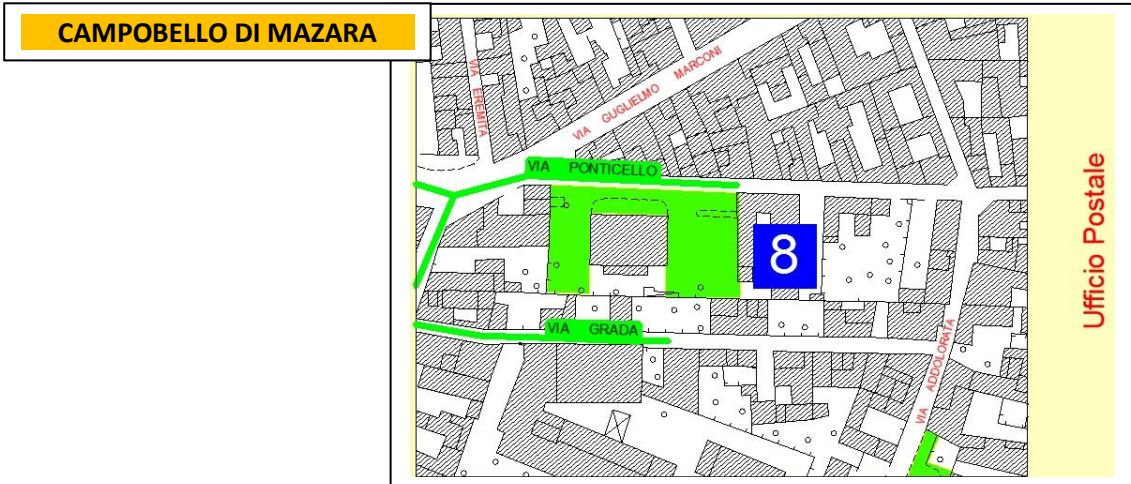
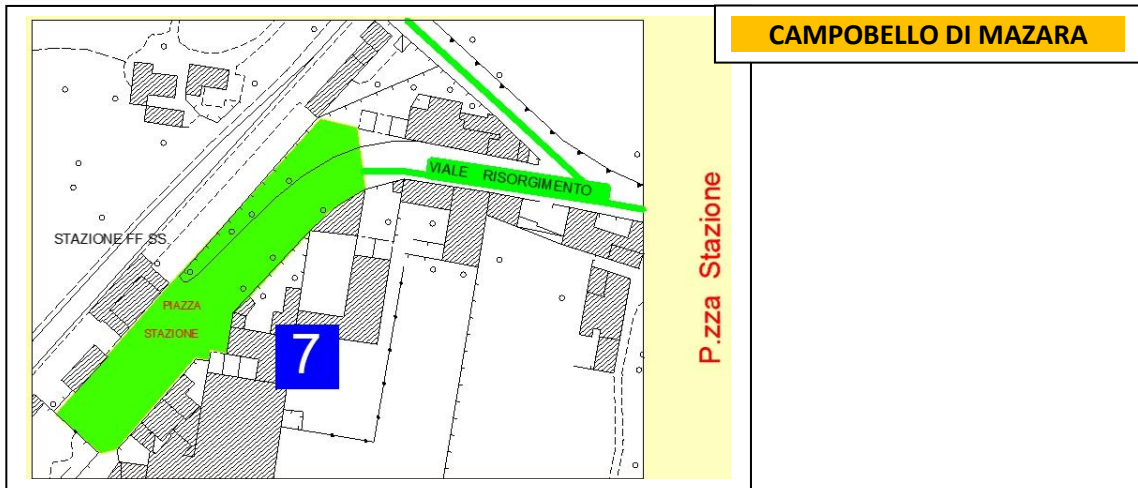
Per la loro individuazione si sono utilizzate: piazze, slarghi, parcheggi, spazi pubblici o privati ritenuti idonei e non soggetti a rischio, evitando cioè: aree alluvionali, aree in prossimità di versanti instabili, aree con pericolo di crollo di strutture attigue, ecc.

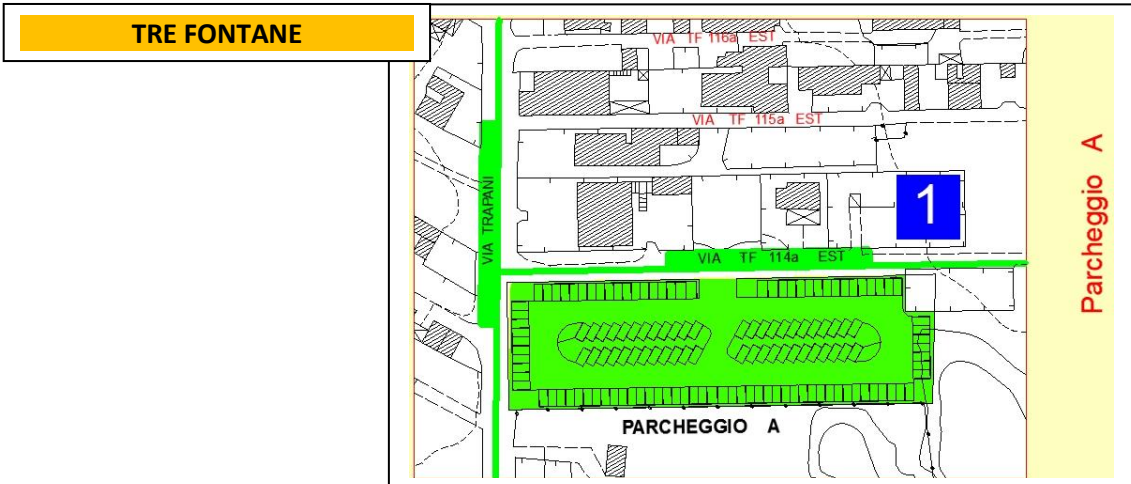
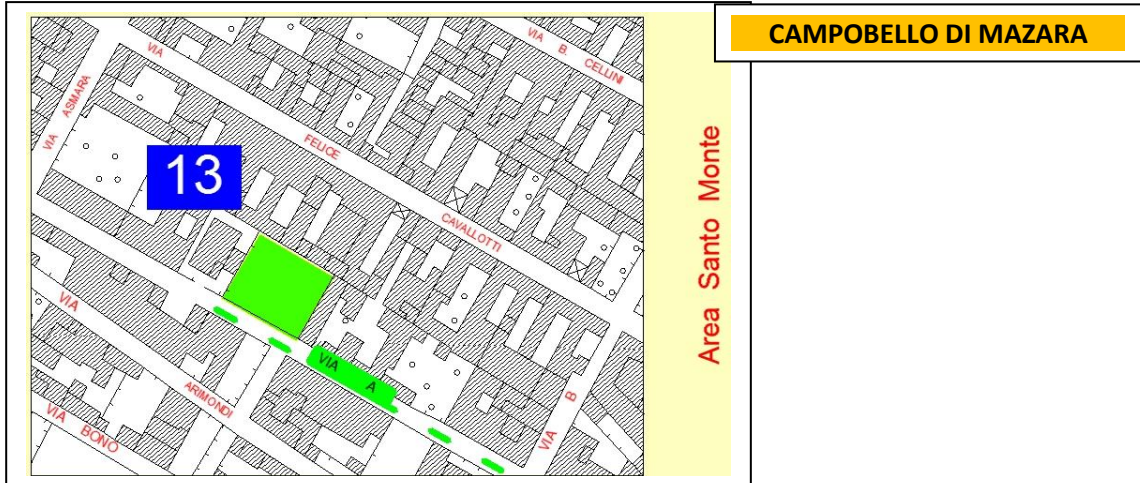
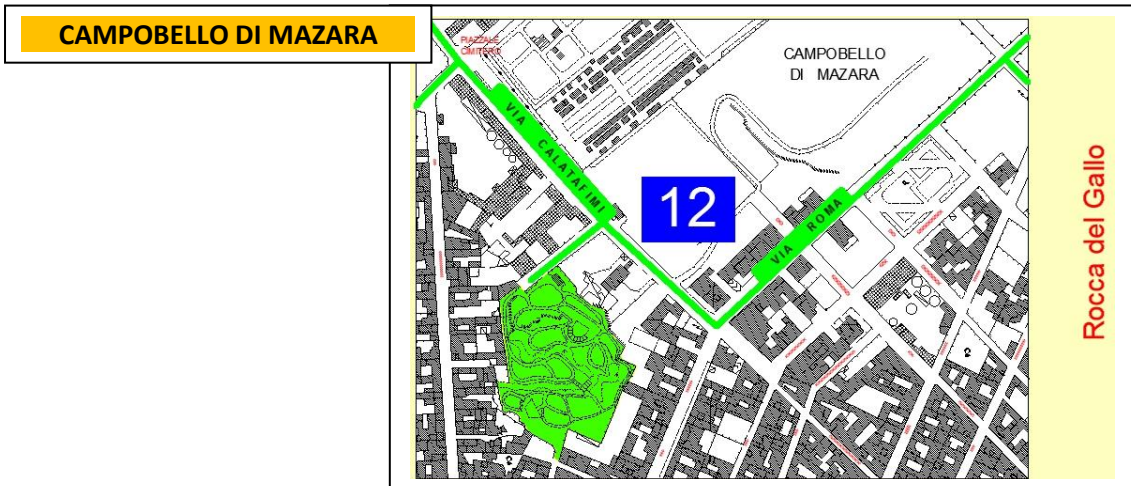
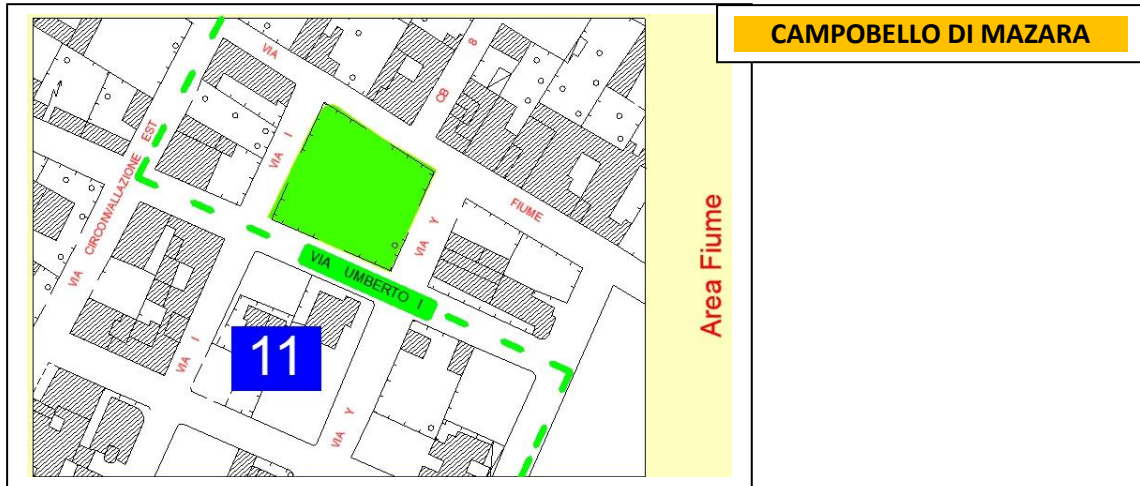
Dette aree saranno facilmente raggiungibili attraverso percorsi sicuri (*security-lines*) segnalati in verde sulla cartografia e indicati con segnaletica adeguata sul territorio.

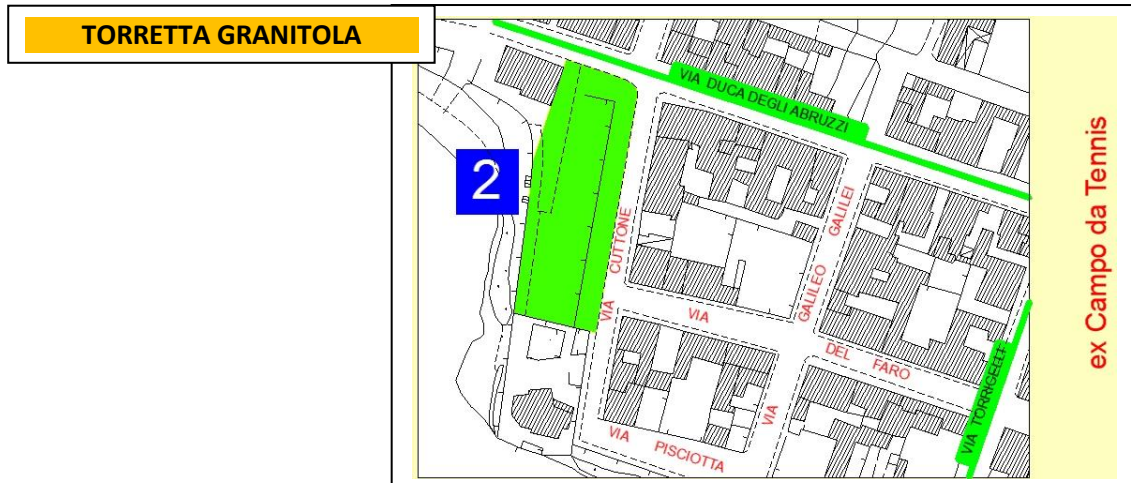
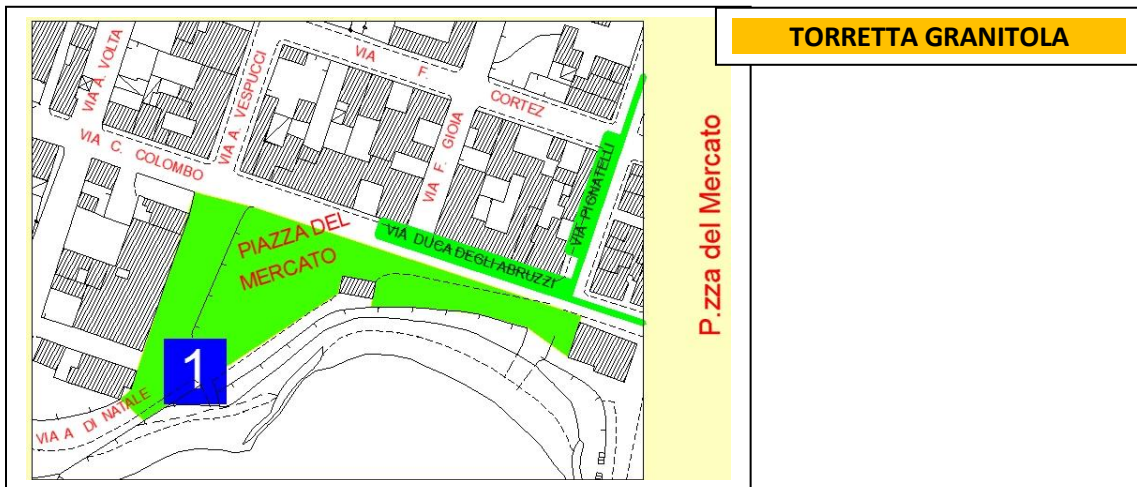
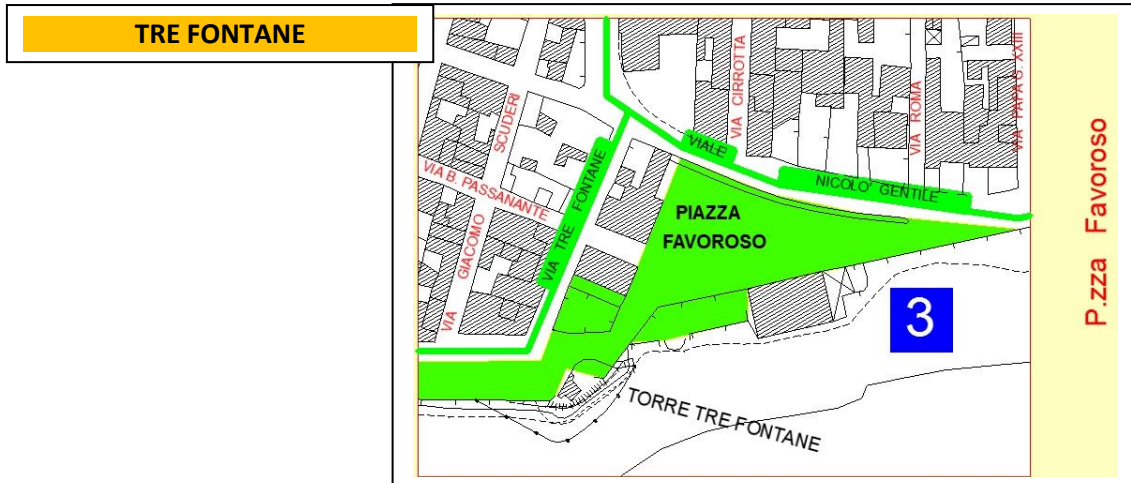
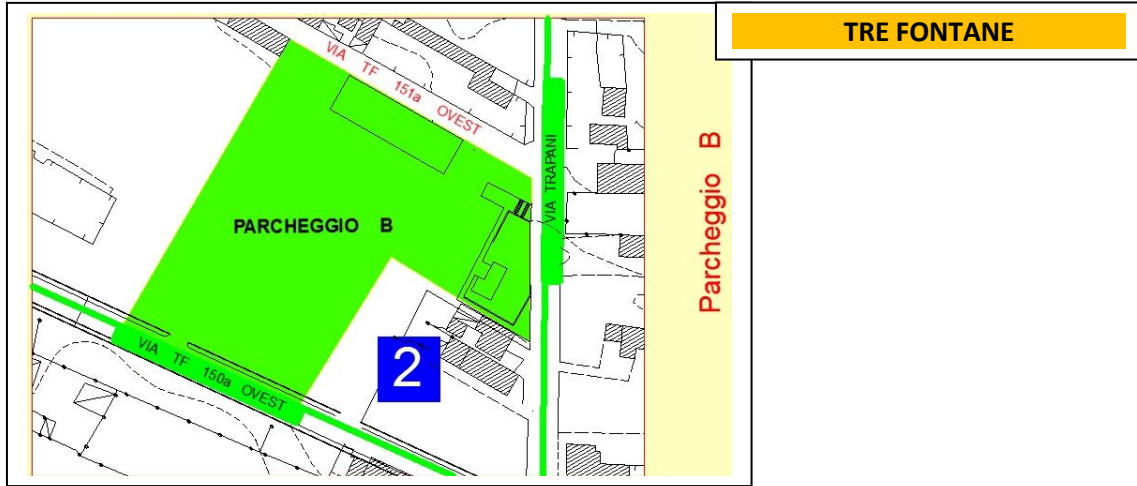
In tali aree la popolazione riceverà le prime informazioni sull'evento e i primi generi di conforto in attesa di essere sistemata in strutture di accoglienza adeguate.

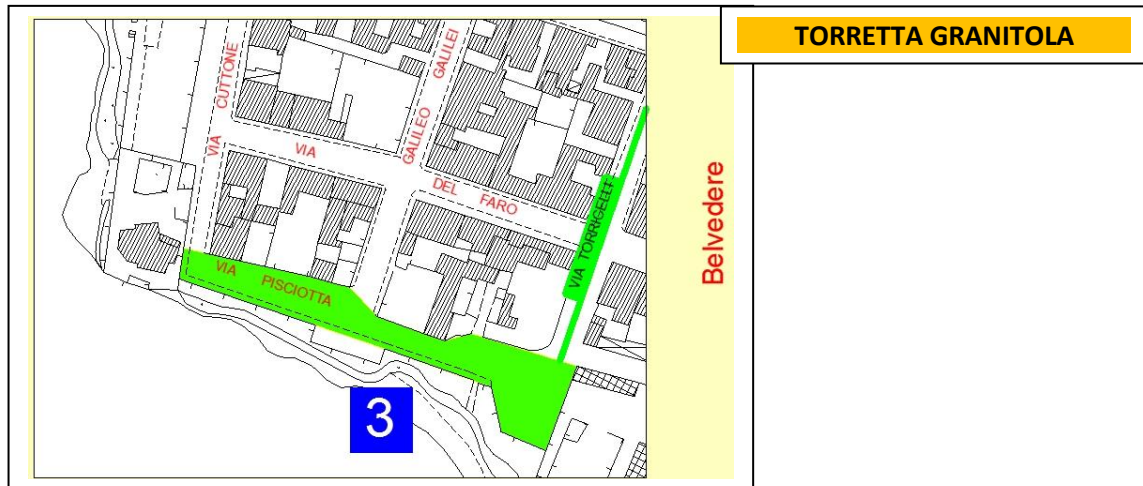















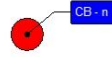

La Security-Line

Si tratta di un percorso a basso rischio, utilizzato dai soccorsi in caso di evento calamitoso, che consente di raggiungere l'area di accoglienza e connettere questa con le zone urbane e le aree di attesa in esse presenti.

La Security-Line ridondante

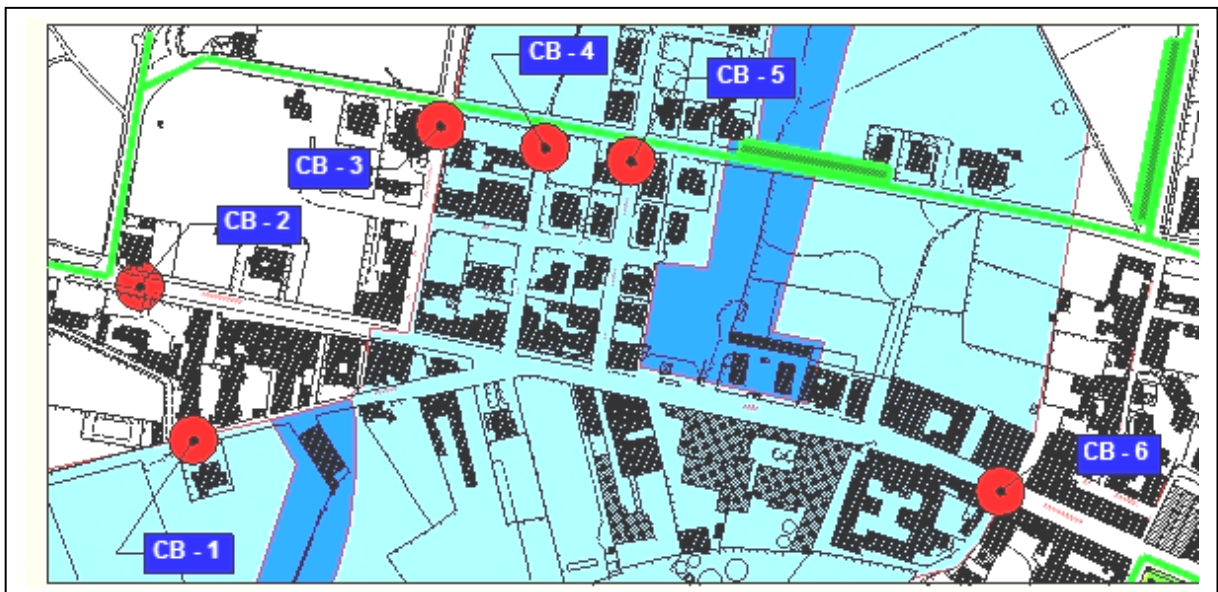
Si tratta di un percorso alternativo alla security-line utilizzato dai soccorsi in caso di evento calamitoso, nell'eventualità che il percorso di sicurezza principale non possieda più necessari requisiti di sicurezza.

LEGGENDA

-  aree di attesa
-  Security lines
-  Security lines ridondante
-  cancelli
-  aree a rischio inondazione (P.A.I.)

I Cancelli

Costituiscono i punti di presidio delle forze dell'ordine allo scopo di regolamentare l'ingresso e l'uscita sia della popolazione che dei mezzi di soccorso nelle aree colpite dall'evento.



4 - ALLUVIONE – ALLAGAMENTO

- Se si è **in auto** spegnere subito il motore ed uscire subito dall'autovettura;
- Se si è **per strada**, cercare riparo all'interno di piani alti di edifici;
- Se si è **dentro ad edifici**, raggiungere i piani alti senza usare gli ascensori ed aspettare l'arrivo dei soccorsi;
- Se si è **in campagna**, cercare un rifugio sicuro rimanendo lontano dai pali della luce o strutture leggere e rimanere lontani da alberi che potrebbero essere colpiti dai fulmini;
- Dopo essersi messi al sicuro, segnalare l'evento (qualora sia ancora possibile farlo) ai vigili del fuoco, ai carabinieri o alla polizia municipale ed attendere l'intervento dei soccorritori.

5 - INCENDI BOSCHIVI

Per PREVENIRE un incendio:

- Non gettare mozziconi di sigaretta ancora accesi dai finestrini dell'automobile.
- Non accendere fuochi in prossimità dei boschi o quando c'è vento e la vegetazione è secca.
- Non abbandonare rifiuti nei boschi: raccogliili e portali via.
- Nelle zone più esposte agli incendi, attorno alle abitazioni e ai fabbricati, pulisci il terreno dalla vegetazione infestante e dai rifiuti facilmente infiammabili.

In caso di INCENDIO:

- **Chiama subito i Vigili del Fuoco al 115** o la Guardia Forestale al 1515 indicando: indirizzo esatto ed informazioni che consentano di raggiungere rapidamente il luogo ed il numero telefonico dal quale stai chiamando: **non pensare che altri l'abbiano già fatto!**
- Se ti trovi vicino all'incendio, proteggi, se puoi, naso e bocca con un fazzoletto bagnato e cammina abbassato, perché il fumo tende a salire.
- Mantieni la calma e cerca di individuare una via di fuga sicura: una strada, un sentiero o un corso d'acqua opposti al fuoco.
- Se il fuoco circonda la tua abitazione, rimani all'interno, riparati nel bagno, bagna la porta e chiudi tutte le fessure con asciugamani bagnati, apri l'acqua della vasca e immergiti.

6 - DATI TERRITORIALI

Latitudine	37°38'12",84 N		
Longitudine	12°44'42",72 E		
Estensione territoriale		kmq	65,76
Sup. centri abitati	Campobello di Mazara	Kmq	2,10
	Tre Fontane	Kmq	3,13
	Torretta Granitola	Kmq	0,53
Lunghezza strade urbane	Campobello di Mazara	Km	60,80
	Tre Fontane	Km	58,70
	Torretta Granitola	Km	10,00
Zona climatica	C		
Gradi giorno	1.038 C°/g		
Classificazione Sismica	Categoria 2		

7 - NUMERI UTILI

	Carabinieri	112	
	Campobello di Mazara		0924 91 14 07
	Polizia di Stato	113	
	Mazara del Vallo Castelvetrano		0923 93 44 11 0924 90 84 11
	Vigili del Fuoco	115	
	Trapani Mazara del Vallo Castelvetrano		0923 55 03 11 0923 94 12 22 0924 90 22 22
	Guardia di Finanza	117	
	Mazara del Vallo Castelvetrano		0923 94 10 83 0924 45 4 22
	Soccorso Sanitario	118	
	Campobello di Mazara		0924 91 31 12
	Corpo Forestale dello Stato	1515	
	Trapani Castelvetrano		0923 20 3 15 0924 90 72 38
	Capitaneria di Porto	1530	
	Mazara del Vallo		0923 94 63 88
	Soccorso Stradale		
	ACI		80 31 16
	Croce Rossa Italiana		
	Trapani		0923 21 2 21
	Guardia Medica		
	Tre Fontane Campobello di Mazara		0924 80 4 68 0924 91 22 00
	Enel		
	Castelvetrano		0924 81 0 00
	Servizio Metanodotto Segnalazione guasti		
			0923 90 73 30
	Servizio Acquedotto Segnalazione guasti		
	Campobello di Mazara	(int. 316)	0924 47 9 62
	Polizia Municipale		
	Pattuglie		0924 93 32 76 335 74 42 588 335 74 42 591 335 74 42 592

8 - INDIRIZZI - SITI INTERNET - EMAIL – TEL.

NAZIONALI

- **Dipartimento della Protezione Civile**
www.protezionecivile.it
- **Osservatorio delle Acque**
www.osservatorioacque.it

REGIONALI

- **SORIS – Sala Operativa Regionale Integrata Siciliana**
Tel. 800 45 87 87 / 091 74 33 111 – Fax 091-70 74 796 / 7
www.protezionecivilesicilia.it
soris@protezionecivilesicilia.it

PROVINCIALI

- **Provincia Regionale**
P.zza Vittorio Veneto n. 2 - Trapani
Tel. 0923 80 61 11
- **Prefettura**
P.zza Vittorio Veneto n. 1 - Trapani
Tel. 0923 59 81 11
- **Genio Civile**
Viale Regina Elena n. 48 - Trapani
Tel. 0923 82 36 11
geniociviletp@regione.sicilia.it
- **Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali**
Via Giuseppe Garibaldi n. 93 - Trapani
Tel. 0923 80 81 11
sopritp@regione.sicilia.it
- **ASP n. 9 – Azienda Sanitaria Provinciale**
Via Giuseppe Mazzini n. 1 - Trapani
Tel. 0923 80 51 11
info@asptrapani.it

COMUNALI

- **Municipio**
Via Giuseppe Garibaldi n. 109 – Campobello di Mazara
Tel. 0924 93 31 11
- **Polizia Municipale**
Via Giuseppe Garibaldi n. 109 – Campobello di Mazara
Tel. 0924 93 32 16
poliziamunicipale.campobellodimazara@pec.it
- **Azienda Sanitaria - Delegato di Igiene Pubblica**
P.zza Nino Buffa n. 1 – Campobello di Mazara
Tel. 0924 47 536
- **Protezione Civile**
P.zza Giuseppe Garibaldi “palazzo Accardi”– Campobello di Mazara
Tel. 0924 47 962 (int 301) – 335 74 42 583
protezionecivile.campobellodimazara@pec.it